

CIRCOLARE N. 4/2015

Belluno, 1 ottobre 2015

Alle Imprese edili
Industriali e Artigiane
Iscritte alla Cassa Edile di Belluno
Loro indirizzo

Ai Consulenti del Lavoro
Loro indirizzo

Oggetto: trasferta veneta – operativa dal 1° ottobre 2015 la nuova disciplina degli adempimenti contributivi Cassa Edile per gli operai dipendenti di imprese venete in trasferta in altre province venete.

Con Accordo Territoriale 30 aprile 2015 le Parti Sociali Territoriali edili della provincia di Belluno dell'Industria, dell'Artigianato e delle Organizzazioni Sindacali in rappresentanza dei lavoratori, hanno inteso aderire alla trasferta veneta.

Dal 1° ottobre 2015, pertanto, entra in vigore una nuova disciplina degli adempimenti contributivi Cassa Edile per gli operai di Imprese con sedi legali ed operative nelle sette province del Veneto ed iscritte alle rispettive Casse Edili che siano in trasferta in una delle province medesime.

In conformità alla nuova disciplina l'Impresa manterrà, per l'operaio in trasferta in una delle province del Veneto, l'iscrizione presso la Cassa Edile di provenienza (nel nostro caso Belluno).

Ad esempio, l'operaio di impresa (industriale e artigiana) avente sede in provincia di Belluno e iscritta alla Cassa Edile di Belluno, **mantiene** l'iscrizione presso la medesima Cassa anche qualora operi in una delle altre sei province del Veneto. In tal caso, infatti, l'Impresa presenterà alla Cassa Edile di Belluno (Cassa Edile di provenienza) le denunce mensili dei lavoratori occupati (MUT) con l'indicazione dei cantieri in attività nelle altre province, dei lavoratori occupati in trasferta, degli accantonamenti maturati **e dei contributi nella misura in vigore presso la Cassa Edile di Belluno.**

Per quanto precede, sia per i cantieri attivi al 1°ottobre 2015 presso altre province del Veneto sia, ovviamente, per quelli di nuova apertura a partire dalla stessa data, si deve operare tenendo conto di quanto indicato.

Gli uffici della Cassa Edile sono a disposizione per i chiarimenti necessari.

Distinti saluti.

Il Direttore
Rag. Massimo Carniello

